

19 DL Notizie 2022

**CULTURA E ATTUALITA' DI TERRA
E DI MARE...Blog... 29 settembre 2022**

www.deciolucano.it -----

Nucleare e risorse verdi

Prima bisogna scrivere con la propria pelle, cioè prima vivere, poi scrivere.

Solo chi conosce la vita di mare, può scrivere di mare.

Vittorio G. Rossi, luglio 1977

Vittorio G. Rossi è stato (é) il più grande scrittore , giornalista, pensatore che mai l'Italia ha avuto, con i suoi 27 libri pubblicati da Mondadori e poi ripresi in tre collezioni.

Vittorio G. Rossi è stato un mio grande amico, ho scritto un libro intitolato Marrubio, Parlare parole, allegato poi alla mia rivista TTM, nel 2006, una *immaginaria ma reale* intervista con Vittorio sulla base dei nostri colloqui. Nel 1987 con Ferruccio Repetti pubblicai con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti, edizioni L'Automazione Navale, il volume Il Mare e l'Uomo, Lettere ai Marinai di Vittorio G. Rossi, presentato da Thor Heyerdahl ad Andora in Liguria.

Decio Lucano

PERCHE' NON ESISTE LA PACE ?

Pace è una parola di origine indoeuropea il cui significato è universalmente noto, dalla famiglia alle nazioni alle religioni. Ma è anche una trappola semantica e assume in chi la usa anche una dose di ipocrisia. Se leggete la Rivista Marittima vi accorgete che in ogni luogo non c'è pace. L'ottima rubrica "osservatorio internazionale" di maggio 2022 tratta, ma la rivista in ogni numero è fonte di conoscenza geopolitica, di una regione vastissima dell'Asia tra Tagikistan e Afghanistan, confinanti con Iran, Pakistan, Russia, Cina, e viene spiegato con estrema chiarezza e dettaglio le ragioni di un micidiale cocktail che si è creato in quella tormentata parte della Terra, alimentato da confessioni religiose risalenti agli esplosivi pericolosi contrapposti tra musulmani sciiti e sunniti, il cui epicentro è l'Afghanistan. La contaminazione che provocano questi opposti conflitti, creata anche da problemi energetici, economici, porta alla minaccia che, come l'Iran attuale, dal terrorismo e dallo scompiglio diplomatico tocca tutto il mondo. Quando il Kiril russo, capo della chiesa ortodossa, dichiara che ogni soldato morto in guerra andrà in cielo è diverso il significato della parola pace pronunciata dal nostro papa Francesco. I movimenti pacifisti sono solo assoldati da lobby politiche, oggi la parola pace dovrebbe assumere un significato di profondo rispetto, dalla famiglia al mondo. (DL)

Onore e rispetto per le giovani donne in Iran che protestano per l'obbligo governativo di portare il velo. L'Iran è un paese a guida religiosa sciita e rappresenta una minaccia destabilizzante in un'area geografica delicata politicamente, inoltre continua la corsa al nucleare.

Enrico Giovannini, ministro della Infrastrutture e della mobilità sostenibile ha dichiarato all'inaugurazione del Salone Nautico che " non c'è bisogno oggi di un Ministero del Mare, come tutti auspicano, perché l'economia del mare deve essere coniugata con quella di terra.

Io ero a Zurigo quando l'ultimo erede della famiglia Sulzer organizzò un incontro con i giornalisti specializzati di tutto il mondo per annunciare la vendita della Sulzer alla Wartsila e conseguentemente della fabbrica di Trieste.

Grimaldi: 10 navi con propulsione funzionante a base di ammoniaca sono state ordinate in Cina, ma il mercato dei trasporti sta attraversando una transizione folle per rispettare nei prossimi anni il limite delle emissioni, e il propellente è vastissimo: Gas naturale liquefatto, etanolo, idrogeno, ammoniaca, sistemi come scrubber, elettricità, eolico navale, nucleare, ecc tra polemiche assurde per i rigassificatori.

Il Sindaco di New York dice basta ai migranti provenienti da Texas e Florida, provenienti dal Messico e Cuba. Ma la legge fisica della termodinamica vale anche per gli esseri umani. La Terra scoppia.

3

Ansaldo Energia produttore di centrali elettriche, di grandi turbine a gas, opera anche nel nucleare. società del gruppo Finmeccanica. Ci dispiace che nel giro di pochi anni sia nelle c.d. curve finanziarie addirittura col rischio di mandare a casa tutta la manodopera specializzata.

www.ansaldoenergia.com

GLI OSCAR ITALIANI DEI TRASPORTI

Il 13 ottobre a Palazzo Ducale si svolgerà la serata di gala che riporta a Genova la capitale del cluster marittimo portuale, un evento made in Italy col patrocinio delle principali istituzioni territoriali e settoriali,

Shi2Shore porta a Genova una kermesse per riconoscere i successi di un ampio numero di aziende e professionisti che si sono distinti con merito nel settore dei trasporti. Una giuria qualificata di esperti assegnerà in questa occasione l'Oscar dei Trasporti 2022.

PRIMO PATTUGLIATORE MULTIRUOLO ALLA G. di FINANZA

A Genova, alla presenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco e del Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Giuseppe Zafarana, è stato consegnato con il nome di P.04 Osum, il primo pattugliatore multiruolo destinato alla Guardia di Finanza italiana, un'imbarcazione da 60 metri a propulsione diesel o diesel-elettrica progettata e realizzata dal Cantiere Navale Vittoria su progetto Damen Stan Patrol 6009 per lo svolgimento delle funzioni di polizia economico-finanziaria in mare. L'azienda veneta si era aggiudicata questa commessa del valore complessivo di 32,4 milioni di euro nel 2020.

4

Nel corso della conferenza annuale tenutasi a Chicago, l'Unione Internazionale delle Assicurazioni Marittime (Iumi) ha segnalato un aumento dell'8% dei premi assicurativi cargo nel 2021 a 18,9 miliardi di dollari, oltre a un miglioramento del rapporto sinistri/premi complessivo.

Il futuro sostenibile dell'ecosistema mare-costa-porto-città-comunità protagonista alla Naples Shipping Week

Lo sviluppo sostenibile delle aree urbane costiere attraverso la valorizzazione della cultura marittima della città è stato il focus del convegno internazionale “Il mare e la città 5.0. Verso una progettazione condivisa del sistema porto-città-costa-mare” che ha

4

avviato la V edizione della Naples Shipping Week che animerà la città fino al 1° ottobre. Il Convegno si è proposto come momento di riflessione e dibattito per la definizione delle priorità e delle prospettive per il futuro sostenibile dell'ecosistema mare-costa-porto-città-comunità.

” Questa quinta edizione della Naples Shipping Week – ha dichiarato in apertura Umberto Masucci, Presidente del Propeller Club Port of Naples – è frutto della grande passione che anima tutta la squadra pubblica e privata che da un anno lavora per la preparazione di questa settimana. Avremo 40 eventi che declinano il mare e il porto dal punto di vista della storia, della cultura e dell'economia e che testimoniano l'importanza del cluster marittimo napoletano da anni impegnato a rinsaldare il rapporto fra il Porto e la città e restituire slancio ed entusiasmo al nostro scalo”.

5

“La Naples Shipping Week 2022 compie un ulteriore salto di qualità proprio nel giorno di apertura, anche grazie al contributo del CNR IRISS, con la presenza del Segretario Generale dell'International Maritime Organization, del Presidente dell'International Chamber of Shipping, dei Sindaci di importanti città-porto del Mediterraneo, di studiosi di chiara fama – sottolinea Massimo Clemente, direttore dell'Cnr-Iriss e co-organizzatore del convegno. - Come Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo siamo orgogliosi di aver collaborato con i Propeller Clubs e Clickutility Team, favorendo l'interazione tra il cluster marittimo e la comunità scientifica, con

particolare attenzione al tema della rigenerazione urbana nelle aree d'interazione porto-città. A Napoli, dopo l'esito positivo del processo ormai ben avviato per la valorizzazione del Molo San Vincenzo, dobbiamo ampliare la visione e l'azione all'intera area del porto storico affinché, pur rispettandone la funzionalità marittima, diventi un polo di sviluppo culturale e creativo”.

La blue economy

“L'economia del mare o blue economy ha un carattere fortemente intersettoriale, perché comprende un'ampia gamma di settori; dai servizi di trasporto alle attività estrattive, dalla pesca al turismo nautico e balneare, fino ad industrie manifatturiere come la

cantieristica – ha aggiunto Arturo Capasso, presidente della Commissione Economia del Mare dell'Odcec Napoli. - Secondo i rilievi statistici della Commissione Europea e di Unioncamere rappresenta circa 1,5% del Pil Europeo e oltre il 3% del Pil Italiano. Un aspetto di grande rilevanza è come tutte le attività che interagiscono con il mare siano condizionate da un equilibrio fondamentale fra benefici economici in senso lato, sostenibilità ambientale e impatto sociale. Tutto ciò rappresenta una sfida importante per i dottori commercialisti che nella loro attività professionale si confrontano quotidianamente con progetti di investimento, start-up innovative, operazioni di ristrutturazione aziendale e sono spesso chiamati a formulare pareri anche in sede di programmazione territoriale”.

6

L'obiettivo della Marina militare

“Il principale obiettivo della Marina – ha sottolineato l'Ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto, Sottocapo di Stato Maggiore Marina Militare - è quello di mantenere e sviluppare uno Strumento che possa sostenere il ruolo dell'Italia quale ‘media potenza regionale a forte connotazione marittima’, che dipende dal mare tanto nella sua dimensione fisica, quanto in quella geopolitica che, in linea con la recente direttiva ministeriale per la Strategia di sicurezza e Difesa per il Mediterraneo, sostanzia nell'area del cosiddetto mediterraneo allargato i principali interessi nazionali che si estendono anche al di sotto della superficie marina. La dimensione subacquea, solo in minima

parte conosciuta, che per rilevanza e peculiarità è considerata un dominio operativo a sé stante, custodisce infatti una rete di interessi vitali per il Paese, dalle risorse e infrastrutture energetiche ai cavi di comunicazione. La tutela di questi interessi richiede tecnologie allo stato dell'arte, motivo per il quale alla Marina è stato riconosciuto il ruolo di fondamentale di stakeholder per la costituzione del Polo Nazionale della Subacquea, quale Centro di eccellenza della Nazione". Ad accogliere il key note speech di Kitack Lim, Segretario Generale dell'International Maritime Organization è stato Nicola Carlone, Ammiraglio Comandante Generale Capitanerie di Porto-Guardia

Costiera, che nel complimentarsi con gli organizzatori della NSW per questo momento, rinnovato, di focus sulle tematiche dello shipping, vicine alla Guardia Costiera, ha ringraziato il Segretario Generale di essere riuscito ad accogliere l'invito a partecipare alla manifestazione nonostante un periodo di impegno particolarmente intenso, soprattutto in vista della Giornata Mondiale della Navigazione. "A questo proposito, a nome della Guardia Costiera Italiana - ha sottolineato Carlone - colgo l'occasione anche per riconoscere l'ottimo lavoro svolto recentemente dall'IMO per la ripresa dei traffici mercantili dai porti ucraini e, di conseguenza, per evitare

7

l'interruzione del trasporto di cereali a favore di gran parte della popolazione mondiale. Le attività svolte dall'IMO dall'inizio del conflitto armato in Ucraina sono state immediate e, dai risultati che vediamo oggi, decisive per la realizzazione dei corridoi blu marittimi e, di conseguenza, per il rimpatrio dei marittimi bloccati nei porti ucraini".

Criticità ambientali in ambito navale

A Napoli, il Polo dello Shipping di via Deprestis, accoglierà il convegno tecnico Criticità ambientali in ambito navale: linee guida e nuovi orientamenti nel settore dello shipping e della marina militare a cura dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli. Sempre al pomeriggio, la NSW sbarcherà a Procida, isola da sempre legata alla navigazione e al lavoro marittimo come testimonia il suo prestigioso Istituto Nautico, il

+31,1% l'incremento del fatturato per un valore di 6,1 miliardi di euro
l'export tocca il massimo storico di 3,37 miliardi di euro
+9,7% la crescita degli addetti complessivi



9

Presentata al 62°Salone Nautico Internazionale di Genova, nell'ambito della conferenza Boating Economic Forecast, la nuova edizione di Nautica in Cifre – LOG, l'annuario statistico realizzato dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, che si fregia del patrocinio dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

L'appuntamento è stato aperto dai saluti di Andrea Razeto, Vice Presidente Confindustria Nautica, di Carlo Maria Ferro, Presidente di ICE Agenzia e Andrea Benveduti, Assessore allo Sviluppo economico di Regione Liguria.

Dalla presentazione emerge come il 2021 per l'industria italiana della nautica si sia rivelato l'anno con il migliore incremento di fatturato di sempre e come l'anno nautico appena concluso abbia assicurato solide prospettive anche per il 2022, consolidando una crescita strutturale.

Considerando gli scenari economico-politici che stiamo attraversando – con forti criticità sul fronte dell'approvvigionamento delle componenti, imprevedibili fluttuazioni dei prezzi e della disponibilità

delle materie prime e una sempre più evidente scarsità di manodopera specializzata – si tratta di un risultato eccezionale per le nostre imprese. I numeri sono chiari: il fatturato globale del settore è passato da 4,6 miliardi del 2020 a ben 6,1 miliardi del 2021. L'incremento registrato rispetto all'anno precedente è stato del +31,1%: un dato straordinario che consente non solo di compensare il lieve calo registrato nel 2020, ma di portare il fatturato del settore a livelli pressoché analoghi a quelli del biennio record del 2007-2008.

Fra i fattori determinanti che hanno alimentato la crescita si deve annoverare l'exploit delle esportazioni della produzione cantieristica nautica, che nell'anno scorrevole terminato a marzo 2022 hanno toccato il massimo storico di 3,37 miliardi di euro, con gli USA primo mercato in assoluto per i nostri cantieri (485 milioni di euro, pari a una quota del 16,4%). Altri fattori determinanti sono i portafogli

10

ordini dei cantieri italiani di yacht e superyacht, che per molti operatori coprono addirittura il prossimo triennio, e l'ottima performance dei comparti dell'accessoristica nautica e dei motori marini.

Gli addetti complessivi sono saliti a 26.350 rafforzando ulteriormente il trend occupazionale positivo (+9,7% rispetto al precedente anno) che ha caratterizzato trasversalmente tutti i comparti del settore, con una particolare incidenza nella costruzione di nuove unità (+14,7%) in cui sono impiegati quasi la metà degli addetti complessivi del settore (14.710).

Il contributo del settore della nautica al PIL nazionale è stato superiore ai 5,1 miliardi di euro nel 2021, in forte aumento (+31,4%) rispetto al dato 2020. Anche il peso del contributo della nautica al PIL in rapporto al PIL nazionale è cresciuto, passando dal 2,37‰ del 2020 al 2,89‰ nel 2021, a testimonianza della fase espansiva del settore.

Le esportazioni complessive di “Imbarcazioni da diporto e sportive” nel 2021 hanno evidenziato una notevole resilienza del settore rispetto agli effetti economici negativi innescati dalla pandemia globale di Covid-19 e sono risultate pari a oltre 2,9 miliardi di euro, in aumento del 40,4% rispetto al dato 2020. I Paesi extra europei si confermano la principale destinazione delle vendite italiane oltreconfine: l'export diretto sui mercati extra UE è stato infatti pari a 2,2 miliardi di euro,

La redazione di AI ha raccolto le prime reazioni dei media internazionali alla vittoria della coalizione di centro destra. Fabrizio Botti ha approfondito le possibili ricette economiche del futuro governo: "Meloni ha mostrato un volto di centro destra moderato ed al tempo stesso ambiguo durante la campagna elettorale".

"Zan, zendegi, azadi": "Donne, vita, libertà" è lo slogan urlato da migliaia di manifestanti iraniane, che continuano a protestare contro la morte di Mahsa Amini, la ventiduenne morta dopo essere stata arrestata dalla polizia per non aver portato correttamente il velo in strada. Continua anche la repressione del regime: Hadis Najafi, ventenne della città di Karadj, è una delle vittime (si parla di circa 50

12

morti, ma non ci sono dati ufficiali) del fuoco della polizia iraniana. Le proteste in Iran, per i diritti delle donne e per la libertà, sono ricorrenti e rivelano la vera natura misogina del regime, scrive Walter Posch. Le discriminazioni - che vedono nella polizia morale, i basij, il braccio armato del regime - si estendono a tutte le categorie minoritarie in Iran: dalle minoranze etniche a quelle confessionali.

Viktor Orbán è stato il primo leader europeo a congratularsi con Giorgia Meloni per i risultati ottenuti alle elezioni del 25 settembre. Un sodalizio, quello fra la leader di Fratelli d'Italia e il leader di Fidesz, che affonda le sue radici in visioni comuni, dalla centralità della famiglia e della cristianità fino all' "Unione europea delle nazioni". L'Ungheria potrebbe realizzare un' "alternativa reazionaria", collegando Budapest a Roma: "Di recente il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza il rapporto in cui l'Ungheria viene definita una "minaccia sistemica" ai valori fondanti dell'Ue, oltre che 'un regime ibrido di autocrazia elettorale'. Il Parlamento ha, dunque, chiesto l'intervento della Commissione e del Consiglio. Lega e Fratelli d'Italia hanno votato contro, riconoscendosi evidentemente nella politica portata avanti da Viktor Orbán e dai suoi più stretti collaboratori", scrive Massimo Congiu.

Per il Brasile, il 2 ottobre sarà il giorno "Super Domingo": il primo turno delle elezioni presidenziali che vedrà il ritorno di Ignacio Lula, dopo la vicenda giudiziaria "Lava Jato", che lo aveva allontanato per anni dalla scena politica. I due politici 'più amati e odiati del paese',

come li ha definiti El País, hanno impostato le loro rispettive campagne elettorali sui meriti dei propri governi e sulle malefatte dei governi dell'avversario, lasciando sullo sfondo le poche proposte di riforma, scrive Mario Parolari.

In questa newsletter troverete anche due podcast, a cura dei ricercatori Iai. Nel primo, Nona Mikhelidze ed Ettore Greco analizzano il pericolo nucleare dopo la "mobilitazione parziale" e i referendum nelle regioni occupate annunciati da Putin nel suo discorso del 21 settembre scorso. Riccardo Alcaro si sofferma invece

13

sul protagonismo della Cina e sulle implicazioni del vertice di Samarcanda dei Paesi dell'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai.

La situazione della guerra della Russia all'Ucraina è in continua evoluzione: gli interventi di ricercatori e analisti IAI sulla guerra in Ucraina sono online nella timeline dedicata sul sito di AffarInternazionali. Potrete ritrovare, in ordine cronologico, tutti gli interventi del team IAI.

La vittoria di Giorgia Meloni raccontata dalla stampa estera

La vittoria di Giorgia Meloni raccontata dalla stampa estera

Le elezioni italiane di domenica 25 settembre sembrano aver segnato un radicale cambio di passo per il paese, con l'ormai quasi certo ottenimento della maggioranza assoluta alla Camera e al Senato da parte della coalizione di centro destra, guidata dal partito di Giorgia Meloni, Fratelli d'Italia. Le principali testate internazionali analizzano l'impatto e le conseguenze di questo nuovo assetto politico (...)

Autore: Vittoria Costanza Loffi

Mahsa Amini e il regime svelato: tornano le proteste in Iran

Mahsa Amini e il regime svelato: tornano le proteste in Iran

La morte della ventiduenne Mahsa Amini, una donna iraniana di origini curde-sunnite, deceduta in condizioni ambigue e sospette il 16 settembre 2022, ha nuovamente messo a nudo la natura del regime degli Ayatollah: un umiliante disprezzo per i propri cittadini (...)

Autore: Walter Posch

Leggi l'articolo

L'Ungheria guida l'alternativa reazionaria europea

L'Ungheria guida l'alternativa reazionaria europea

L'ultimo decreto del governo ungherese, quello entrato in vigore il 15 settembre scorso, introduce una stretta sull'interruzione di gravidanza, l'obbligo per i medici di fornire alle donne in attesa la prova "chiaramente identificabile delle funzioni vitali del feto" (...)

Autore: Massimo Congiu

14

Lula, Bolsonaro e l'Amazzonia: i protagonisti delle elezioni in Brasile

Lula, Bolsonaro e l'Amazzonia: i protagonisti delle elezioni in Brasile

Lula o Bolsonaro? Questo il dilemma che divide milioni di cittadini in Brasile, chiamati a eleggere presidente, vicepresidente e Congresso Nacional della seconda democrazia più grande dell'emisfero occidentale. Il primo round sarà il "Super Domingo" del prossimo 2 ottobre (...)

Autore: Mario Parolari

"Melonomics" e l'enigma della politica economica italiana dopo le elezioni

"Melonomics" e l'enigma della politica economica italiana dopo le elezioni

Autore: Fabrizio Botti

Podcast: Il discorso di Vladimir Putin e lo spettro del nucleare

Podcast: Il discorso di Vladimir Putin e lo spettro del nucleare

In questo podcast vi proponiamo gli interventi di Nona Mikhelidze (Responsabile di Ricerca dell'Istituto Affari Internazionali. Editorialista de La Stampa) e Ettore Greco (Vice Presidente esecutivo dell'Istituto Affari Internazionali) a RadioRadicale nella trasmissione "Spazio transnazionale" curata e condotta da Francesco De Leo (...)

Autore: Nona Mikhelidze, Ettore Greco

Ascolta il podcast

Podcast: le potenze di Shanghai verso un nuovo polo egemonico

Podcast: le potenze di Shanghai verso un nuovo polo egemonico

L'importanza dell'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai e il futuro dell'Asia Centrale, nel podcast di Riccardo Alcaro, responsabile di ricerca dello Iai. In questo podcast ascolterete l'analisi Iai sulla leadership (...)

15

Autore: Riccardo Alcaro

© 2022 AffarInternazionali - www.affarinternazionali.it

Questa email è stata inviata a news@deciolucano.it

affarinternazionali@iai.it - +39066976831

LIBRI LETTURE EVENTI

LE STORIE NELLA SCIA

Tutti hanno il loro mare

Cinque capiitani hanno scritto le loro esperienze che hanno fatto storia: Ernani Andreatta, Carlo Gatti, Bruno Malatesta, Bruno Sacella, Pro Schiaffino.. 230 pagine illustrate, cinque capitani che sono importanti nella cultura marinairesca e nell'industria, nell'arte come le grandi scoperte del '500 . Un'opera che va diffusa anche nelle scuole.

Il volume si può richiedere presso la Società Capitani e Macchinisti di Camogli. email: segreteria@scmncamogli.org

○*○*○*○*○*

16

Gli incontri della Libreria Il Mare ROMA

LA NAVE DEI FOLLI

INCONTRO CON L'AUTORE

Marco Steiner e Fabrizio Paladini ci raccontano La nave dei folli
Marcianumpress

L'appuntamento con Marco Steiner e Fabrizio Paladini è Giovedì 29 settembre 2022 alle ore 18:30 nel chiostro della Basilica di San Saba in piazza Bernini, 20 a pochi passi dalla sede della Libreria.

il mare@ilmare.com *www.ilmare.com*

La nave dei folli. Un diario di bordo

Resoconto del viaggio apparentemente impossibile fra liquide memorie e abissi di oceani infuocati di Efrem Jorge Caminante, detto Indio. In una notte illuminata da una strana doppia luna, un oscuro veliero accosta silenziosamente a San Servolo, l'isola della laguna veneziana che ospita il manicomio; non c'è nessuno a bordo e un piccolo gruppo di internati s'imbarca intravedendo un'insperata opportunità di fuga. Inizia così un memorabile vagabondaggio alla ricerca della libertà, qualsiasi libertà, anche quella di perdersi e naufragare nel ricercare nuove vie prima impensabili. Indio, un marinaio di origini sudamericane, protagonista e narratore, non viaggia soltanto sul mare, lui riesce a conversare con gli abissi degli oceani e con la Luna; sa che esiste un prezioso Altrove... leggi di più

Marco Steiner

Marco Steiner, scrittore, ha collaborato con Hugo Pratt, creatore di Corto Maltese. Con fotografi come Gianni Berengo Gardin e Marco D'Anna ha imparato a vedere luci e ombre. Nel 1996, dopo la morte di Pratt, ha portato a compimento il romanzo Corte Sconta detta

17

Arcana, edito da Einaudi. È autore di numerosi romanzi: Il Corvo di Pietra (2014), Oltremare (2015, Premio di Letteratura Avventurosa Emilio Salgari), Il gioco delle perle di Venezia (2016), Miraggi di memoria (2018), Passi silenziosi nel bosco (2020), Nella Musica del Vento (2021). Per Marcianum Press: Isole di ordinaria follia (2019).

Ti aspettiamo Giovedì 29 settembre 2022 alle ore 18:30 nel chiostro della Basilica di San Saba in piazza Bernini, 20 a pochi passi dalla sede della Libreria.

Se acquisterai il libro online sul nostro sito *ilmare.com* potrai scegliere se ricevere il libro direttamente a casa tua o ritirarlo in libreria.

○*○*○*○*○*○

A VELE SPIEGATE. NAUFRAGIO A CAPO HORN

Jean Le Cam scritto in collaborazione con Philippe Joubin

Edizioni Mare Verticale

I grandi personaggi di Mare Verticale in Italia

Sabato 24 settembre al Galata Museo del Mare, in occasione della terza edizione della rassegna di conferenze denominata “Incontri in Blu. Uomini, donne e storie di mare”, speciale 62° Salone Nautico Internazionale, Jean Le Cam, velista francese che ha compiuto il giro del mondo più volte, ha raccontato al pubblico le sue imprese straordinarie.

Di Jean Le Cam Mare Verticale ha pubblicato per la prima volta in Italia A vele spiegate

A vele spiegate. Naufragio a Capo Horn

«Il giorno tramonta, la flotta si addentra nel Golfo di Guascogna. Les
18

Sables D'Olonne scompare dietro di noi, nella scia delle barche. Le motovedette dei membri della mia equippe, degli spettatori e della stampa, tornano indietro, gli elicotteri anche. Ne rimane solo uno. Fa dietrofront. È allora che inizia veramente il mio Vendée Globe.

Sabato 8 maggio 2004, cielo grigio e pioggia su Calais. Sul molo, vestita di giallo, mi mescolo nella folla attenta al cerimoniale. Madrina di tutte le speranze, di tutte le situazioni difficili, di tutte le felicità, Jacqueline è lì, a fianco di Jean. Due esseri uniti da commoventi istanti di vita, consapevoli del rispetto che nutrono reciprocamente. Per noi, Jacqueline non è, né l'ombra, né la moglie di Éric Tabarly, lei è Jacqueline. Una donna che amiamo, molto semplicemente. Il sacerdote è lì: la barca è sotto un alto patrocinio. Con guanti e occhiali di protezione da cantiere, Jacqueline, ben posizionata, afferra la bottiglia. È attenta. Con il passare del tempo, è diventata una madrina esperta. Un'ancora è posata sul ponte, lo spazio è sufficientemente libero per dare al braccio che tiene la bottiglia una grande ampiezza di movimento, per permettere un lancio veloce e preciso. Trattengo il fiato, so che la magia di quell'esplosione risiede nel poter fare dimenticare le cose dure della vita, le incertezze, nel far credere nel futuro e apporre il sigillo dell'affidabilità sulla randa. Jacqueline non ha mancato al suo compito... Si abbracciano con forza; non cercherò mai di sapere ciò che si sono detti in quel momento di commozione.

Jean Le Cam - Il navigatore degli Oceani In Francia lo chiamano “le Roi Jean”, in onore della sua carriera velica leggendaria, che comincia da bambino in Bretagna e che prende forma su diversi tipi di imbarcazioni. E' stato due volte campione del mondo in Formula 40, ha corso decine di regate transatlantiche, vincendo tre Solitaire du Figaro e ha lanciato otto volte la sfida al giro del mondo, dalla Whitbread alla

Barcelona World Race in doppio al Vendée Globe in solitaria. L'Everest delle regate quest'ultimo, che ha corso cinque volte

19

e che lo ha visto nel 2009 naufrago a capo Horn e poi soccorso da un avversario e nel 2020 salvare un altro partecipante naufragato, un gesto che gli è valso l'onorificenza della Legione d'onore.

<https://www.edizionimareverticale.com/pubblicazioni/collana-uomini-e-oceani/uomini-e-oceani/a-vele-spiegate>

Sito web: <http://www.jeanlecam.fr/>

Edizione originale: Éditions Prolongations - France

Traduzione a cura di: Gaëlle Mallat e Cecilia Carreri

1A Comunicazione

Anna Ardissonne cell. 340.7009695; annaardissonne1@gmail.com

Raffaella Soldani cell. 3493557400; raffaellasoldani@gmail.com

○*○*○*○

Nuovo numero del Notiziario della Guardia Costiera

Cari lettori, abbiamo il piacere di annunciarvi l'uscita del nuovo numero del "Notiziario della Guardia Costiera", disponibile anche in versione online.

In questo numero, un'intervista esclusiva al Segretario Generale dell'IMO: scopriremo dalle parole di Kitack Lim gli obiettivi della Agenzia specializzata dell'ONU per promuovere la progettazione e lo sviluppo del trasporto marittimo internazionale, gli impegni e il ruolo dell'Amministrazione marittima italiana all'interno dell'Organizzazione.

E ancora, il fattore umano e la presenza femminile nel Corpo. Tante e preparate le colleghe nei posti di responsabilità; alcune di loro, titolari di Uffici Locali Marittimi, si raccontano nelle pagine del Notiziario.

A seguire, anche un interessante ritratto di Linda Fagan, prima donna al vertice della Guardia Costiera americana.

È la “sicurezza” l’elemento portante di qualsiasi attività, al centro degli obiettivi della Guardia Costiera, anche quando parliamo di diporto nautico. Lo spiega l’Ammiraglio Massimo Seno Capo del II Reparto del Comando Generale, declinando il concetto di sicurezza attrattiva anche in termini di sviluppo per il Paese, grazie a una piena e corretta fruizione della risorsa mare.

Infine, uno sguardo al futuro del Corpo, tratteggiato e messo su carta dall’Assistente del Comandante Generale, il Capitano di Vascello Edoardo Balestra, che indica le linee strategiche per il triennio 2022-2025.

www.guardiacostiera.gov.it email guardiacostiera@guardiacostiera.it

•**•**•**•**•**•**•

CARTA STRACCIA

di Giampaolo Pansa

ed Rizzoli

1a edizione maggio2011

La rilettura di un libro che , scrive l'autore , "ho cercato di scrivere pagine schiette al limite del sarcasmo , non un pedante trattato sui media," , oggi dominanti dalla faziosità e dalla superficialità dei giornalisti soprattutto nei talk show televisivi . Giampaolo Pansa , ha scritto una serie di volumi sulla storia italiana dalla fine della seconda guerra , episodi che lo hanno esiliato dalla lobby degli operatori della comunicazione . Eppure c'è tanta verità nascosta in quel periodo della storia italiana che, merito di Pansa, è a disposizione degli interessati.

IA NUOVA CLASSE

di Milovan Gilas, rilettura di un classico di storia politica,

ed Il Mulino , 1957

Una analisi del sistema comunista. Gilas , braccio destro di Tito, fu condannato al carcere per aver scritto il suo pensiero e le sue idee e per aver mandato all'estero il manoscritto. La storia

comunista è analizzata sotto il regime non solo iugoslavo, ma anche staliniano, sovietico e con forti richiami filosofici, sociologici. Un libro di vigore morale demistificatorio dei dogmi.

IL BILANCIO DELLA GUARDIA COSTIERA TRA SICUREZZA IN MARE E TUTELA DELL'AMBIENTE

GENOVA Il 22 settembre presso il “Teatro del Mare” di Genova, in occasione della 62^a edizione del Salone Nautico Internazionale, alla presenza dell’Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante Generale della Guardia Costiera, e del Direttore Marittimo della Liguria, Contrammiraglio Sergio Liardo, il Capo Ufficio Comunicazione del Comando Generale, Capitano di Vascello Cosimo Nicastro, e il conduttore televisivo Massimiliano Ossini, hanno presentato il bilancio dell'estate 2022 degli italiani, raccontata con i numeri dell’operazione “Mare Sicuro”, un’attività - questa - che la Guardia Costiera svolge da oltre 30 anni per garantire la sicurezza della balneazione e della navigazione di tutti coloro i quali frequentano il mare durante la stagione estiva.

L’operazione “Mare sicuro” - che si è protratta dal 18 giugno al 18 settembre - ha visto impegnati quotidianamente 3000 donne e uomini del Corpo, oltre 400 mezzi navali e 16 mezzi aerei della Guardia Costiera dislocati lungo gli 8.000 km di coste del Paese, sul Lago di Garda e sul Lago Maggiore, pronti a intervenire in caso di emergenze in mare.

Di seguito alcuni dati salienti

• 1.547 persone salvate; • 507 unità da diporto soccorse; • oltre 251.000 controlli; • quasi 160.000 mq, tra spiagge e tratti di mare abusivamente occupati, restituiti alla libera fruizione.

Da un'analisi dei dati presentati e da una comparazione con le estati precedenti, le unità da diporto soccorse, come pure le persone salvate (-25% rispetto al 2021), fanno positivamente registrare una flessione: meno utenti del mare, infatti, si sono trovati in situazioni di pericolo, segno evidente di una maggiore prudenza e senso di responsabilità.

Anche i numeri riguardanti il fenomeno dell'occupazione abusiva di spiagge e acque libere sottratte illecitamente alla pubblica fruizione segnalano una importante flessione (-45% rispetto al 2021), a riprova di un più diffuso rispetto delle regole.

Questa tendenza positiva conferma la costante attività d'informazione e prevenzione, che affianca l'attività operativa, risultano essenziale per portare il cittadino a vivere il mare in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente.

“La Guardia Costiera” ha dichiarato l'Ammiraglio Carlone nel suo intervento “è un'organizzazione che vive ogni giorno al fianco dei diportisti, degli addetti ai lavori e degli appassionati del settore. Intensa è stata l'attività operativa in mare per garantire la sicurezza dei diportisti, come anche l'attività amministrativa svolta a supporto di questo settore cardine della nostra economia e del turismo.”

La presentazione è quindi proseguita con un focus sull'attività della Guardia Costiera in campo ambientale, arricchitasi quest'estate della presenza operativa di un drone: un velivolo a pilotaggio remoto (RPAS) che l'Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (EMSA) ha messo a disposizione della Guardia costiera italiana per la campagna

2022, non solo per consentire un migliore monitoraggio dei traffici marittimi e sorveglianza sul mare, ma anche per monitorare i grandi vertebrati marini del Santuario Pelagos.

I DISSALATORI : CHI E COSA SONO

Schenker watermakers

Gli Zen sono nuovissimi dissalatori piccoli, leggeri, silenziosi, ultrapiatti, automatici. Possono essere installati sia in verticale che in orizzontale, sfruttando ogni minimo spazio disponibile.

Il consumo elettrico è estremamente contenuto grazie ad un sistema di recupero di energia di ultima generazione. Le macchine possono quindi essere alimentate direttamente dalle batterie di servizio.

Gli Zen sono dotati di risciacquo automatico, regolazione automatica di pressione e sono controllati a distanza a mezzo di un pannello remoto.

DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Una lettera e un articolo di
SILVESTRO SANNINO

Non pensavo che una semplice riflessione a te diretta, caro Decio, potesse essere oggetto di pubblicazione.

Poichè alcune cose da me dette sono in forma apodittica, al fine di evitare derive dogmatiche, o, se si vuole, da tifoserie da bar, ti invio la

24

noticina sull'architettura navale che tempo fa feci leggere ad alcuni ingegneri navali per un parere in merito, finora inespresso. La giro a Te che in fondo per tutta la vita ti sei occupato di navi!

Essa vuole essere anche un esempio concreto di come si possa parlare di scienza e tecnologia in modo non banale ma comprensibile anche per

uno studente di liceo; tanto per confortare la mia critica al concetto di " divulgazione scientifica" alla Piero Angela.

Inoltre penso che dovrò dire qualcosa sul recente nubifragio delle Marche per non apparire il solito gufo pronto alla critica facile.

Con rinnovato affetto

Silvestro Sannino

L'ARCHITETTURA NAVALE NEL SUO DECORSO STORICO

di Silvestro Sannino

Dal De Architectura di Vitruvio



Vitruvio da romanoimpero.com

Il termine architettura deriva dal latino architectura che a sua volta trova nel greco arkhitecton, composto da archi = sopra e tecton = creatore, la sua etimologia e vale "regina delle arti". Per stabilire il significato e l'ambito dell'architettura navale conviene anche riferirsi al

romano Vitruvio ed alla sua fondamentale opera De Architectura.

L'impero di Augusto era appena nato e cominciava a inondare di splendore il mondo latino quando Marco Vitruvio Pollione concepiva e

25

scriveva intorno al 15 a.C. un capolavoro assoluto, il De Architectura, in dieci libri, che rappresenta uno dei monumenti più preziosi prodotti dalla mente di un uomo. Nella premessa egli lo dedica a Cesare Imperatore con l'umiltà tipica degli autori delle grandi opere, in ogni tempo. Umiltà sì, ma sorretta da consapevole dignità, spoglia di ogni servile encomio.

Fatta la dedica a Cesare, Vitruvio enuncia significato e contenuti del termine architettura con il seguente incipit del libro primo: *Architecti est scientia pluribus disciplinis et variis eruditionibus ornata, cuius iudicio probantur omnia quae ab ceteris artibus perficiuntur opera. Ea nascitur ex fabrica et ratiocinatione. Fabrica est ...* La quale, in una traduzione libera ma abbastanza fedele, si può rendere con la dicitura: “La scienza professionale dell’architetto è adornata da numerose discipline e varie conoscenze, e con il suo giudizio si regolano tutte le opere d’arte portate a perfezione. La sua competenza nasce dalla pratica e dalla teorica. La pratica consiste in un continuo esercizio di riflessione e di attività manuale per dare forma alla materia impiegata per le opere in progetto. La teorica serve a dimostrare e giustificare le opere fatte in relazione alle regole della proporzione e del raziocinio”. La presenza bilanciata di entrambe è indispensabile per il buon esito del disegno eseguito “a regola d’arte”.

Nell’architettura, come in tutte le cose, si devono considerare sempre il significato, ossia la finalità in atto, ed il significante ovvero le regole e la via indicate dalla scienza per ben operare.

Vitruvio indica le conoscenze ed una serie di regole e precetti che devono costituire il bagaglio professionale dell’architetto. Specifica che l’architettura civile consta di tre parti: la fabbricazione, la meccanica e la gnomonica. Ciascuna parte con la sua natura e le sue caratteristiche richiede determinate conoscenze e competenze. Quindi il buon architetto, per realizzare opere a regola d’arte, deve conoscere le lettere, sia erudito in geometria ed esperto nel disegno, non ignori l’ottica, segua con diligenza i filosofi, sappia di musica, comprenda la medicina, conosca le leggi, intenda l’astronomia ed i moti del cielo e sia in sintonia con la religione. Egli giustifica quindi, con argomenti razionali e con richiami di casi storici noti, la necessità, la funzione e la concreta utilità di siffatte conoscenze e competenze.

26

I materiali da impiegare nell’edilizia, gli intonaci e le pitturazioni, la provvista e gli impianti di conduzione delle acque, l’uso sia della gnomonica e sia dei rilievi, le leggi della meccanica sono i mezzi, gli strumenti che l’architetto è chiamato a scegliere ed a gestire per realizzare i suoi progetti.

Nell’esecuzione di un progetto e nel perfezionare un’opera si devono infine realizzare alcuni requisiti e condizioni fondamentali, indicate

mediante i tre termini: firmitas (forzezza, solidità); utilitas (funzione, utilità); venustas (bellezza, estetica). La Villa di Piazza Armerina è un prodotto, un'opera tipica della dottrina vitruviana.

I principi del De Architettura di Vitruvio costituiranno un riferimento autorevole negli sviluppi della architettura civile dei secoli successivi, fino ai nostri giorni. Le critiche ad alcuni punti e le varianti introdotte non ledono l'impianto complessivo che rimane sempre valido e autorevole.

L'architettura navale

Il progetto e la costruzione di una nave presentano problemi affini e riconducibili a quelli degli edifici pubblici. Anzi in alcuni aspetti essi sono più severi per essere la nave un oggetto mobile, una res mobilis, che è chiamata a svolgere una funzione articolata e varia per i mezzi (acqua e aria) in cui si muove, per gli scopi per cui viene realizzata, per le condizioni ambientali in cui si trova ad operare. Pertanto lo studio della nave con determinati requisiti richiede una conoscenza dottrina-ria varia ed in alcuni tratti molto specifica. E' quindi necessaria una scienza navale, una scientia navalis, basata su principi e criteri di progettazione e di costruzione analoghi ed in molti aspetti coincidenti con quelli dell'architettura come delineati da Vitruvio. Una scienza navale che indagli le forme geometriche dello scafo, la sua struttura, i suoi comportamenti in ogni condizione di esercizio, la sua interazione con i mezzi e l'ambiente in cui opera ed ogni altro aspetto legato alla particolare tipologia. Una scienza navale che prende il nome di architettura navale.

27

Il campo di interesse dell'architettura navale è molto ampio; in sostanza riguarda tutti gli aspetti connessi con la nave intesa come strumento che naviga secondo determinate e precise finalità di varie specie. La sua natura è teorica e pratica e comprende la teoria della nave. Rientrano nel dominio dell'architettura navale anche attività legate a particolari finalità quali le operazioni militari, le esplorazioni e le competizioni sportive.

Gli argomenti tipici dell'architettura navale riguardano la geometria della nave con le sue forme e le sue dimensioni. La stabilità, statica e dinamica, richiede indagini di natura fisica e matematica e prove sperimentali al vero o alla vasca navale. Il governo della nave e la manovra navale si basano sulla conoscenza del comportamento della nave in mare, sia in acque calme sia in mare ondoso. La resistenza al moto della nave pone problemi delicati sul piano teorico e su quello pratico. Essa è legata alla propulsione della nave, sia a vela e sia a motori termici, che richiede accurati studi e conoscenze sulle forme di carena per le specifiche tipologie di navi. Anche il varo e le attrezzature di bordo rientrano nel campo di interesse dell'architettura navale. Peraltro non si può trascurare l'estetica della nave che presenta aspetti diversi, anche di ordine culturale e filosofico.

Le condizioni di esercizio e le funzioni della nave richiedono, per essere soddisfatte, alcuni requisiti fondamentali ed essenziali. La nave per trovarsi in condizioni di navigabilità secondo criteri di ragionevole sicurezza deve possedere alcune qualità essenziali: robustezza di struttura o solidità; galleggiabilità; stabilità; velocità; manovrabilità; qualità oscillatorie. Se la solidità è il compito principale delle costruzioni navali gli altri requisiti attengono alla sfera dell'architettura navale i cui principi sono affini a quelli dell'architettura civile terrestre come già è stato segnalato sopra. Lo sviluppo storico dell'architettura navale sarà esplorato nelle sue fasi più significative per avere un'idea semplice ma realistica in un processo più ampio, quale quello della navigazione e dei trasporti, che ha avuto un ruolo notevole nella vicenda umana ed in particolar modo nella civiltà greco romana cristiana.

Aristotele già cita l'architetto navale nella sua Costituzione di Atene in cui riferisce che i progettisti della navi gli arkitectones, vengono eletti per alzata di mano; mentre le navi vengono costruite sugli scali e quindi allestite negli arsenali, i nesokoinis. Ed il poeta romano Plauto del II secolo A.C. si riferisce al progetto di un dramma in analogia a quello dell'architetto abile che sappia impostare la carena di una nave con un disegno che assicuri i migliori requisiti.

Nell'alto medioevo l'evoluzione della nave denota punti di regresso; ma nel basso medioevo i traffici stimolano soluzioni nuove per la nave in generale e per le galee in particolare. Augustine Ial, il padre della archeologia navale, dedica una estesa memoria al libro di un autore veneziano del XV secolo, La fabbrica di galere.

In esso vengono riportate non solo tutte le parti ed i vari componenti dello scafo ma anche le loro proporzioni, nelle misure lineari e nei pesi. Peraltro gli arsenali delle città marinare avevano la funzione di realizzare un lavoro ben progettato e finalizzato. Le operazioni che vengono fatte nell'arsenale di Venezia sono descritte da Dante nel XXI canto dell'Inferno.

Nell'epoca moderna il portoghese Joao Baptista Lavanha nel suo Livro Primeiro de Architectura Naval espone una dottrina riferendosi non solo a Vitruvio ma anche al De Re Edificatoria di Leon Battista Alberti. Il libro è del 1610 ma pochi anni prima, nel 1601, l'italiano Bartolomeo Crescentio licenziò la Nautica Mediterranea in cui emergono in modo chiaro i principi dell'architettura navale la quale viene ancora trattata dal tedesco Joseph Furtenbach nel 1629 con una ricca iconografia. Qualche anno dopo (1643) George Fournier nella sua ecumenica Hydrographie, opera generale e completa sulla nave e la navigazione, dedica il primo capitolo all'architettura navale, in uno stile letterario ricercato, dotto e secondo la tradizione più radicata e consistente.

In meno di un secolo la scienza della nave, e quindi l'architettura navale, fa progressi decisivi grazie all'applicazione delle recenti leggi della meccanica ai moti dei galleggianti.

29

Il principio di Pascal sulla pressione nei liquidi porta al teorema di Stevin sulla spinta che subiscono i corpi immersi; quindi l'antico Principio di Archimede assume dignità di legge. L'azione politica di Colbert conduce al primo convegno, tenutosi a Parigi nel 1681, sull'Architettura Navale. Il S. Dassié pubblica nel 1677 il suo libro L'Architecture Navale mentre nel 1695 Bertrand Renaud propone una Teoria della Manovra delle Navi la quale, come quella del P. Pardies del 1671, accusa alcune improprietà concettuali ben evidenziate da C. Huygens.

L'Académie des Sciences incoraggia gli studi in campo navale con premi che stimolano numerosi interventi dei più prestigiosi geometri del tempo. G. Bernoulli affina la teoria sulla manovra delle navi, trattata anche da H. Pitot, mentre P. Bouguer nel 1728 dedica un notevole contributo alla meccanica della propulsione ed introduce il concetto di centro velico.

Più tardi, nel 1746, lo stesso Bouguer, nella fondamentale opera dal titolo Trattato della nave, della sua Costruzione e dei suoi Movimenti introduce il concetto di metacentro e l'anno seguente Leonard Euler licenzia la Scientia Navalis in cui prende in esame tutti in moti della nave con un metodo generale ed elegante. Nello stesso periodo Daniel Bernoulli tratta l'idrodinamica della nave, genesi della più generale fluidica.

La stabilità delle navi

Seguono altri contributi notevoli come quelli di Sir G. Atwood del 1796 e 1798 sulla stabilità delle navi mentre il francese C. Dupin sistema la geometria della nave in modo originale e generale nei primi anni del XIX secolo. Ma c'è ancora molto da lavorare. I contributi di M.E. Bertin sui moti di rollio e di beccheggio e quelli di W. Froude, nella seconda metà del XIX secolo, riescono decisivi in un campo in cui ancora nel 1873 si registra il capovolgimento della corazzata Captain per difetto di riserva di stabilità. Nello stesso tempo i tea clippers Thermopilae e Cutty Sark realizzavano spunti di velocità di oltre 20 nodi, con vento al traverso, senza accusare difetti di stabilità, realizzata con criteri sostanzialmente empirici.

30

Froude introduce tra l'altro il metodo di indagine con modelli di nave in scala che causano importanti progressi nel campo dell'architettura navale.

I problemi di stabilità vengono affrontati e risolti sia sul piano della geometria della nave sia in relazione al carico trasportato. I contributi del capitano e accademico russo A. Kriloff sulla dinamica della nave, compresi gli sforzi, sono notevoli ed in particolare va segnalato la sua teoria generale sui moti oscillatori. Agli inizi del XX secolo l'americano Taylor affronta aspetti diversi della conoscenza della nave con riferimento alla propulsione. Ulteriori sviluppi nello studio delle navi sono scanditi dai numerosi contributi proposti in varie sedi scientifiche e tecniche.

Una tappa notevole è data dallo studio di Saint Denis e Pierson del 1953 sul mare ondoso, i cui risultati consentono di indagare gli sforzi sullo scafo mediante l'impiego dello spettro d'onda,

il quale manda in soffitto il vecchio modello di onda trocoidale di Gerstner e consente l'apertura a nuove e più razionali soluzioni nell'architettura navale e nelle costruzioni.

Le riviste più prestigiose che trattano dello studio della nave nei suoi diversi aspetti sono: The Transactions of the Royal Institute of Naval Architect – London; The Transactions of SNAME (the Society of Naval Architects and Marine Engineers) – USA. I titoli esprimono, senza ambiguità, finalità e ruolo dell'Architettura Navale nonché il compito dell'architetto navale.

Promemoria per una storia dell'architettura navale

L'alba del mezzo navale. Il tronco scavato. La piroga

Le imbarcazioni sui grandi fiumi. La quffa o maona e la baris.

Imbarcazioni e navi egiziane. La nave della regina Hsceptsut circa 1500 A.C.

I Fenici, i Cretesi, i Minoici sul mare. Il legno usato: cedro, cipresso, quercia.

La nave tra mito e realtà. Argo, la prima nave? La nave di Omero. Navi pontate.

31

Idea del progetto di nave secondo Platone e Aristotele. La trireme. Le navi trasportate.

Il principio di Archimede. Il gigantismo navale: la nave Siracosia. La nave punica di Marsala e la costruzione in serie. I romani sul mare. Le flotte costruite in tempi brevi secondo Polibio. Taglio del legname e sua stagionatura. La politica delle foreste (Anneo Lucano). Lavorazione del legname; arnesi e strumenti del maestro d'ascia. Navi da guerra e navi da trasporto. Le stive adatte alle anfore ed al grano e ad altre derrate alimentari. Le navi onerarie. Le navi frumentarie. Le navi di Cesare. Dimensioni e portate: La nave di Caligola; la nave di San Paolo; la nave del poeta Luciano. La nave a più ordini di remi. Navi a vela ed a remi. La liburna. Porti e ormeggi. Attrezzatura della nave antica. Mosaico di Ostia. Armatori e naviculari. Le maestranze navali.

La nave dell'alto medioevo.

Dalla liburna al dromone. La galea e altri navigli. Le navi del medio evo: il panfilo; la fusta; la tarida; il brigantino; la galeotta; la galeazza; la feluca; la nave usciere; la chelandia; la tartana; la polacca; la fregata; la caracca; la caravella. L'attrezzatura delle navi del medioevo; alberi; remi; vele; argani; timoni; ancore; il bozzellame; gli alloggi; le stive. La nave delle crociate e dei pellegrini. Gli arsenali di Amalfi e di Venezia. Primato delle costruzioni navali di Venezia. La descrizione della nave ed il suo armamento: la Fabbrica di galere. Ossature, fasciame, tavolame, alberatura, velatura; cavi e manovre fisse e volanti. Legname: taglio e lavorazione.

Bartolomeo Crescentio e la sua Nautica Mediterranea. La prima parte del libro viene dedicata al progetto e alla costruzione di: galea, galeazze, galeoni. Disegni di parti e del tutto. Dimensioni dei componenti dello scafo. Remi e loro sistemazione. Alberatura e vele. Galee, galeazze e galeoni. Il taglio e lavorazione del legname. Legname impiegato nelle costruzioni navali. Maestranze navali.

32

Le navi delle esplorazioni geografiche. La caravella. La nave tonda o nao. La cocca. La caracca. Il galeone. La nave delle esplorazioni e la nave dei viaggi oceanici. L'attrezzatura e la velocità media delle navi. Alloggi per l'equipaggio ed i passeggeri. Il primato dei portoghesi nelle costruzioni navali. Il progetto della nave secondo Joao Baptista Lavana: il Livro primeiro de l'arquitectura naval. Impiego della geometria nella scelta delle forme dello scafo. Riferimenti a Vitruvio e ad Alberti. Ordinazione, disposizione, corrispondenza, ornato, decoro, distribuzione. Parti della nave: prora, poppa, chiglia, costole etc. Legname: taglio, stagionatura e lavorazione. Accessori: lino, stoppa, pece, ferro ecc.

La nave nell'opera classica di George Fournier l' Hydrographie.

Le navi sontuose del XVII secolo. Le navi delle Compagnie delle Indie. La flute olandese. Il problema dei grandi alberi e delle grandi vele. Segmentazione dell'alberatura e sua funzione. Velatura composita. Il sartame. Il vascello e la sua armatura. La meccanica di Newton viene applicata alla nave. Colbert convoca la conferenza di Parigi

sull'architettura navale del 1681. Primi tentativi di spiegare l'effetto delle forze del vento e del mare sulla nave.

Lo studio della nave si trasforma da arte in scienza

Geometria della nave. Il problema della misura delle sezioni e del volume della nave. Varignon, de Marain, Bezout, Simpson. Il concetto di stazza della nave. Tentativi di calcolare la posizione del baricentro della nave e del centro di carena.

La teoria della manovra della nave. I premi istituiti dall'Academie des Science. Sull'alberatura della nave di P. Bouguer del 1728. Il concetto di centro velico. Teoria della manovra delle navi: le opere e i contributi di Renaud, di Huygens, di J. Bernoulli, di Pitot. Pierre Bouguer introduce il concetto di Metacentro per lo studio della stabilità della nave. Suo significato quale limite superiore del baricentro per la nave stabile. Impiego delle leggi della meccanica per lo studio dei moti della nave. Il citato Trattato della nave ecc. del 1746.

33

La Scientia Navalis di L. Euler del 1747 tratta i problemi della nave in una visione teorica generale. Buon accordo con le tesi di Bouguer. La trattazione completa dell'Architettura navale di Duhamel du Monceau del 1758 da un punto di vista pratico. Bouguer ritorna nel 1757 sui problemi di manovra delle navi e di stabilità con un trattato completo di meccanica e dinamica applicata alla nave. Il Trattato sulla corderia ed il bozzellame di Duhamel du Monceau del 1769. Ancora un trattato di Eulero sulla nave redatto in forma più semplice del 1773?.

L'idrodinamica navale di Daniel Bernoulli.

I contributi di Don Juan nel suo Examen... L'architectura navale mercatoria dello svedese Chapman Altre opere sul governo e la manovra delle Navi. Contributi di Attwood (PTRS 1796 e 1798) sulla stabilità delle navi ed estensione del metodo di Bouguer dei limiti del metacentro iniziale. Montucla ed il rapporto tra velocità del vento e quella della nave.

Gli studi generali di Charles Dupin sulla geometria dei corpi galleggianti. Sue considerazioni sulla stabilità delle navi. Confronto tra le navi francesi e quelle inglesi. Ulteriori considerazioni sulla stabilità delle navi. I trattati di storia dell'architettura navale di Charnock del 1802 e del Fincham del 1853. Evoluzione delle costruzioni navali. Splendore delle costruzioni navali in legno. I China clippers ed i clipper della lana. La coppa America del 1851. Il Canale di Suez ed il declino delle costruzioni navali in legno. Sviluppo della propulsione navale a vapore. Le costruzioni navali in ferro. La Great Eastern di Isambard K. Brunel e di J. Scott Russel. Sviluppo della termodinamica: Carnot, Rankine, Clausius etc. La macchina a triplice espansione. Parsons introduce la turbina a vapore a reazione. Turbina a vapore De Laval.

34

I problemi dei consumi e dell'autonomia del combustibile. I nuovi traffici e l'aumento delle dimensioni delle navi. I grandi transatlantici ed il Blue Riband (Nastro Azzurro).

I contributi di Bertin sulla stabilità delle navi. Fondazione del RINA inglese. Gli studi di W. Froude sui moti delle navi ed in particolare sul rollio e sul beccheggio delle navi. Il metodo della vasca navale. La teoria della similitudine. Ancora problemi di stabilità. L'affondamento del Captain e la stabilità dinamica. I contributi del russo Kriloff. L'architettura navale tecnica e tecnologica. L'opera di Taylor. I trattati di Architettura Navale del XIX secolo. Lo SNAME.

Il comportamento della nave al mare.

L'ipotesi di onda trocoidale e suoi limiti. La tragedia del Titanic e la compartimentazione delle navi. Concetti e proposte per una SOLAS. Introduzione della saldatura nelle costruzioni navali. Lo studio del mare ondoso. Studi di Saint Denis e Pierson del 1953 e descrizione del mare con il concetto dello spettro d'onda.

Naviglio mercantile e naviglio militare. La propulsione turbo elettrica e diesel elettrica. Le navi da battaglia e da caccia. La portaerei.

Specializzazioni navi mercantili. Petroliere e portacontainers. Le navi RO-RO. Le navi da crociera. Le navi non dislocanti. Gli aliscafi. I catamarani. L'architettura delle navi da competizione: l'America's Cup.

Silvestro Sannino



The Medi Telegraph Newsletter

Riceviamo e segnaliamo la Newsletter The Medi Telegraph pubblicata nell'ambito del Secolo XIX sempre interessante e con molte fotografie. Un cadeau per i nostri lettori.

Msc, dal mare al cielo: annunciato il lancio della divisione Air Cargo
34

Jannie Davel ha quasi 30 anni di esperienza nel settore aereo. Nel 2008 è stato nominato Vice President Global RFQ Management di DHL; è stato poi nominato Vice President Global Airfreight Product Development and Implementation in Germania

Lutto in porto a Savona, addio a Gallareto decano dei camalli

36

Mario Gallareto si è spento a 96 anni. La sua tempra fisica l'aveva forgiata in anni di lavoro in porto a Savona come camallo con la compagnia Pippo Rebagliati e ancor prima come partigiano sulle montagne, partecipando attivamente alla resistenza e alla lotta di Liberazione dal nazifasci

Lorenzo Cuocolo: "Così il Salone sposa l'eco-sostenibilità: siamo il primo caso a livello europeo"

Quest'anno il Salone nautico vuole andare a nozze con l'eco-sostenibilità e a quanto pare fa sul serio: "È la prima fiera in Italia ed in Europa ad avere adottato un honor code per sé stesso e i propri espositori e fornitori" dice Lorenzo Cuocolo, che ha accompagnato il Sa

Nautica, l'elettricità sale a bordo. Ma la prima rivoluzione è la carena

Genova - Non solo le barche più belle, il Salone Nautico di Genova, con le mille imbarcazioni in esposizione, è il testimonial anche del futuro dell'innovazione e della sostenibilità sulla via della transizione ecologica

Nautica, la vera sfida della sostenibilità: "Serve una legge che dia degli obiettivi green"

**I disastri degli ultimi anni, l'innalzamento delle acque, il cambio delle correnti e l'intensificarsi dei fenomeni (oltre che l'attenzione sempre più evidente su questo fronte da parte della finanza) impensierisce anche scafati lupi di mare come gli imprenditori nautici
Norwegian Cruise Line, buona la "Prima" / REPORTAGE**

La "Norwegian Prima" è la nuovissima nave consegnata da Fincantieri nel suo stabilimento di Venezia-Marghera alla fine del luglio scorso. Noi abbiamo avuto la possibilità di provarla in crociera

37

**nei Fiordi norvegesi per una settimana
Msc Crociere, anche in Europa via i tamponi**

Msc Crociere ha deciso di rimuovere anche per il mercato europeo l'obbligo vaccinale e di test Covid prima della partenza. Era praticamente scontato che la compagnia italo-svizzera prendesse questa decisione

Le Riparazioni navali avranno più spazi: "Stop al trasferimento"

**Mauro Vianello alza la mano e con le dita segna il numero quattro. Come i gol che Ente Bacini avrebbe segnato, in modo metaforico, durante il convegno sul futuro delle Riparazioni navali di Genova
Gli Usa inviano una portaerei in Corea del Sud: prova di forza verso Kim. Non succedeva dal 2017.**

Le esercitazioni militari congiunte Usa-Corea del Sud si terranno nei prossimi giorni e saranno le prime a coinvolgere una portaerei americana nella regione dal 2017, quando gli Stati Uniti ne inviarono tre

Fondo per le navi sostenibili, c'è il decreto attuativo

Pubblicato il decreto che stabilisce requisiti e modalità per l'assegnazione agli armatori di 500 milioni di euro di contributi per il

rinnovo della flotta con navi eco-sostenibili. Il provvedimento è del ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, Enrico Giovannini,

38

BACHERONTIUS

Periodico di attualità, cultura, politica, e satira fondato nel 1969

Stavamo per salpare col BLOG n. 19, quando è arrivato il numero di ottobre 2022 di Bacherontius , una rivista fondata dal giornalista Marco Delpino che è il Direttore con Francesca Laganaà , vice direttore. Delpino , uomo molto attento alla comunicazione, è riuscito a creare a Santa Margherita Ligure un polo di attrazione di persone di caratura intellettuale provenienti da tutta Italia. Nel golfo del Tigullio , insieme alle associazioni di Rapallo e Camogli, Delpino promuove cultura e impegno civile nella difesa dell'ambiente minacciato attorno al Monte di Portofino di speculazioni edilizie che hanno deturpato le cittadine e le pendici delle dolci colline tra Tigullio e Golfo Paradiso.

Il periodico che dirige, cui collaborano eminenti personalità, si avvale della Tigulliana , un'organizzazione da lui realizzata, al servizio di autori , scrittori, poeti e artisti. Inoltre la sua casa editrice sforna a getto quasi continuo libri, opuscoli, cataloghi e promuove eventi.

Nel suo editoriale ha scritto dei personaggi che ha conosciuto ,un amarcord degli anni passati, "ho navigato sui mari del mondo leggendo le pagine di Vittorio G. Rossi" suo concittadino.. In questo numero ha dedicato una pagina ad Assisi sulle tracce del Museo

della Memoria, con una significativa fotografia del Comandante Professor Massimo Zubboli, scrittore e poeta del mare, un uomo che fa onore alla marineria italiana e alla cultura, che considero un carissimo amico di cui parleremo nei prossimi Blog. e-mail : *m.delpino@libero.it* *www.tigulliana.org*

Decio Lucano